

ACCORDO DI FILIERA PER LA VENDEMMIA 2013 PER BRACHETTO D'ACQUI D.O.C.G. E PIEMONTE BRACHETTO D.O.C.

Il Tavolo interprofessionale dell'uva Brachetto, riunito il giorno 10 settembre 2013 presso la sede dell'Assessorato Agricoltura della Regione Piemonte, Corso Stati Uniti 21 - Torino, alla presenza dell'Assessore Regionale all'Agricoltura Claudio SACCHETTO, ha convenuto il seguente accordo:

Art. 1 VALIDITÀ

Per la vendemmia 2013 si stabilisce quanto segue.

Art. 2 VALORI PRODUTTIVI E VINCOLI DI DESTINAZIONE VENDEMMIA

Al fine di conseguire il riequilibrio di mercato e incentivare la qualità, le parti richiedono alla Regione Piemonte di emanare apposito provvedimento onde:

- Ridurre la resa ad ettaro di vino classificabile a D.O.C.G. "Brachetto d'Acqui" o "Acqui" (di seguito chiamato Brachetto d'Acqui") tipologia spumante fino ad un massimo di 28 ettolitri per ettaro (equivalenti a 40q.li/ha di uva).
Prevedere che qualora sia utilizzato l'arricchimento tramite osmosi inversa (o concentrazione parziale a freddo), sia consentito incrementare fino ad un massimo del 20% la resa classificabile a D.O.C.G. "Brachetto d'Acqui". Tale deroga non consente in alcun modo di superare i 28,00 ettolitri/ettaro, ma interviene in compensazione della riduzione dovuta alla lavorazione.
- Ridurre la resa ad ettaro di vino classificabile a D.O.C.G. "Brachetto d'Acqui" tipologia rosso (cosiddetto "tappo raso") fino ad un massimo di 45,50 ettolitri per ettaro (equivalenti a 65 q.li/ha di uva).
Prevedere che qualora sia utilizzato l'arricchimento tramite osmosi inversa (o concentrazione parziale a freddo), sia consentito incrementare fino ad un massimo del 20% la resa classificabile a D.O.C.G. "Brachetto d'Acqui". Tale deroga non consente in alcun modo di superare i 45,50 ettolitri/ettaro, ma interviene in compensazione della riduzione dovuta alla lavorazione.
- Ridurre la resa ad ettaro di vino classificabile a D.O.C. "Piemonte Brachetto" tipologia spumante fino ad un massimo di 30,80 ettolitri per ettaro (equivalenti a 44 q.li/ha di uva).
Prevedere che qualora sia utilizzato l'arricchimento tramite osmosi inversa (o concentrazione parziale a freddo), sia consentito incrementare fino ad

un massimo del 20% la resa classificabile a D.O.C. "Piemonte Brachetto spumante". Tale deroga non consente in alcun modo di superare i 30,80 ettolitri/ettaro, ma interviene in compensazione della riduzione dovuta alla lavorazione.

- Ridurre la resa ad ettaro di vino classificabile a D.O.C. "Piemonte Brachetto" tipologia rosso (cosiddetto "tappo raso") fino ad un massimo di 50,40 ettolitri per ettaro (equivalenti a 72 q.li/ha di uva).
Prevedere che qualora sia utilizzato l'arricchimento tramite osmosi inversa (o concentrazione parziale a freddo), sia consentito incrementare fino ad un massimo del 20% la resa classificabile a D.O.C. "Piemonte Brachetto". Tale deroga non consente in alcun modo di superare i 50,40 ettolitri/ettaro, ma interviene in compensazione della riduzione dovuta alla lavorazione.
- Stabilire i vincoli di destinazione dei prodotti esclusi dalla D.O.C.G. "Brachetto d'Acqui" (tipologia tappo raso e spumante) e Piemonte Brachetto D.O.C. e dei superi.
 - Le uve Brachetto ed i mosti eccedenti la resa come sopra determinata possono essere destinati, senza priorità predeterminate, alle produzioni di seguito elencate :
 - Succhi d'uva;
 - Mosto o mosto muto o mosto parzialmente fermentato rosso o bianco;
 - Vino;
 - Distillati.

Nell'ambito dei limiti di resa stabiliti nel caso di arricchimento per osmosi inversa o concentrazione parziale a freddo, sarà quindi possibile compensare la riduzione di prodotto D.O. con pari quantità di prodotto indicato in accordo come escluso dalla D.O.. Tale compensazione dovrà avvenire secondo le procedure della normativa vigente.

Non è consentito il passaggio del mosto parzialmente fermentato destinato a "Brachetto d'Acqui" tipologia tappo raso alla tipologia spumante.

Rimane tuttavia consentito il passaggio dalla tipologia spumante a quella tappo raso (ferma restando la resa 40 q./ha prevista per la tipologia spumante).

Non è consentito il passaggio del mosto parzialmente fermentato destinato a "Piemonte Brachetto" tipologia tappo raso alla tipologia spumante.

Rimane tuttavia consentito il passaggio dalla tipologia spumante a quella tappo raso (ferma restando la resa 44 q./ha prevista per la tipologia spumante).

Art. 3
ACCORDI ECONOMICI TRA LE PARTI
Per la vendemmia 2013 si stabilisce quanto segue.

1) Compenso uve e mosti destinate a

- **D.O.C.G. "Brachetto d'Acqui"**: il prezzo delle uve è stabilito in € 1,35/Kg più IVA sia per la rivendicazione di base pari a 40,00 q.li/ha per la tipologia spumante e 65 q.li/ha per la tipologia tappo raso,
- **D.O.C. Piemonte Brachetto**: il prezzo delle uve è stabilito in € 1,20/Kg più IVA. sia per la rivendicazione di base pari a 44,00 q.li/ha per la tipologia spumante e 72 q.li/ha per la tipologia tappo raso,
- Il prezzo dei mosti destinati a D.O.C.G. Brachetto d'Acqui è stabilito in € 2,18/litro + IVA.
- Il prezzo dei mosti destinati a D.O.C. Piemonte Brachetto è stabilito in € 1,96/litro + IVA.

Dal prezzo vanno dedotte le quote specificate al successivo punto 3 del presente articolo.

2) Modalità di pagamento

Le modalità di pagamento dei prodotti della vendemmia, uve e mosti, vengono stabilite, fatto salvo quanto disposto dalle normative vigenti, come segue:

- 50% entro il 15 dicembre dell'anno di vendemmia;
- 50% entro il 30 giugno dell'anno successivo alla vendemmia.

3) Costituzione Fondo per interventi a sostegno del Brachetto d'Acqui D.O.C.G. e del Piemonte Brachetto D.O.C.

a) Le seguenti quote del compenso economico delle uve destinate alla produzione di Brachetto d'Acqui DOCG di cui al presente articolo, saranno fatturate dal Consorzio Tutela Vini d'Acqui e l'importo ricavato costituirà un fondo destinato agli interventi a sostegno delle D.O. Brachetto e un fondo:

- 1) per promozione € 0,025 + Iva ogni Kg. di uva destinata a Brachetto d'Acqui docg e vinificata da tutte le aziende nella vendemmia 2013 con scadenza entro il 31 agosto dell'anno successivo alla vendemmia.
- 2) per il declassamento delle annate 2010, 2011 e 2012 delle Cantine Cooperative consorziate € 0,075/kg più IVA per uve destinate a Brachetto d'Acqui DOCG e vinificate da tutte le aziende nella vendemmia 2013 con scadenza 31 dicembre 2013.

b) Le seguenti quote del compenso economico delle uve destinate alla produzione di Piemonte Brachetto DOC di cui al presente articolo, saranno fatturate dal Consorzio Tutela Vini d'Asti e del Monferrato e l'importo ricavato costituirà un fondo destinato agli interventi a sostegno delle D.O.Brachetto:

1) per promozione € 0,025 + Iva ogni Kg. di uva destinata a Piemonte Brachetto DOC e vinificata da tutte le aziende nella vendemmia 2013 con scadenza entro il 31 agosto dell'anno successivo alla vendemmia.

2) per il declassamento delle annate 2010, 2011 e 2012 delle Cantine Cooperative consorziate € 0,075/kg più IVA per uve destinate a Piemonte Brachetto DOC e vinificate da tutte le aziende nella vendemmia 2013 con scadenza 31 dicembre 2013.

c) Il Consorzio Tutela vini d'Asti e del Monferrato può delegare il Consorzio Tutela vini d'Acqui per lo svolgimento dei compiti ad esso affidati ai punti precedenti.

Art. 4

L'industria aderente al presente accordo si impegna al ritiro totale dei prodotti DOCG Brachetto d'Acqui spumante per la resa fissata all'articolo 2.

Il mosto di Brachetto atto a DOP spumante invenduto delle vendemmie 2010, 2011, 2012, giacente presso le sole Cantine Cooperative ~~Consorziate~~ dovrà essere declassato attraverso finanziamento bancario rilasciato ~~al~~ mediante garanzia fideiussoria in carico alla parte agricola del consorzio. La differenza di valore tra il prodotto atto a DOP e il prodotto declassato sarà integrato dal fondo derivante dalle trattenute sulle uve stabilite sulle vendemmie 2013 e 2014 e, se insufficienti, anche sulla vendemmia 2015.

Le Cantine Cooperative si impegnano a trattenere , suddivisi pro quota, 3000 hl di mosto di Brachetto atto a DOP spumante della vendemmia 2013 fino al 30 giugno 2014.

La parte Industriale si impegna al ritiro della quota di prodotto delle cantine cooperative. Tale suddivisione verrà fatta entro giugno 2014 con ritiro entro il 31 agosto 2014, in proporzione alla percentuale che ciascuna azienda imbottigliatrice rappresenta sul totale di produzione Brachetto derivante dal dato del "fascettato" anno 2013.

Le parti che sottoscrivono il presente accordo si impegnano a trovarsi entro il 31 dicembre presso il Consorzio di Tutela per concordare correttive a tutela delle aziende trasformatrici e imbottigliatrici delle uve direttamente prodotte.

Art. 5

VERIFICHE

Ogni anno sarà convocato un Tavolo interprofessionale al fine di valutare lo stato di attuazione del presente accordo per apportare eventuali variazioni relative a valori economici e rese, conseguenti a mutate condizioni produttive e andamenti di mercato.

Art. 6.

SANZIONI

Le inadempienze delle parti agli impegni previsti dal presente accordo e relativi allegati costituiranno illecito sanzionabile in sede giudiziale.

Torino, 10 settembre 2013

Letto, firmato e sottoscritto

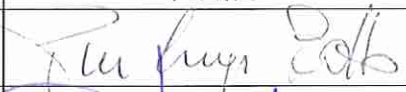


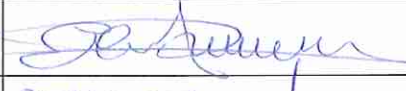



PARTE AGRICOLA

Nome	Organismo / Azienda	Firma
Pierluigi Botto		
Francesco Giaquinta		
Paolo Maccario		
Evasio Polidoro Marabese		
Silvano Marchetti		
GianPaolo Menotti		
Elio Pescarmona		
Carlo Ricagni		
Paolo Ricagno		
Roberto Cabiale		

PARTE INDUSTRIALE

Nome	Organismo / Azienda	Firma
Mauro Arione		
Germano Bosio		
Piergiorgio Cane		
Alberto Canino		
Alberto Lazzarino		
Michela Marengo		
Massimo Marasso		
Filippo Mobrìci		
Gianni Marzagalli		
Gianfranco Toso		

PARTE AGRICOLA

Nome	Organismo / Azienda	Firma
Pierluigi Botto	ASSOBRACHETTO	
Francesco Giaquinta	CONFEAGRICOLTURA	
Paolo Maccario		
Evasio Polidoro Marabese		
Silvano Marchetti		
GianPaolo Menotti		
Elio Pescarmona	TRE SECOLI SCA	
Carlo Ricagni	CIA	
Paolo Ricagno	Il Centro Cantino	
Roberto Cabiale	COLDIRASSI	

PARTE INDUSTRIALE

Nome	Organismo / Azienda	Firma
Mauro Arione		
Germano Bosio		
Piergiorgio Cane		
Alberto Canino		
Alberto Lazzarino		
Michela Marengo		
Massimo Marasso		
Filippo Mobrìci		
Gianni Marzagalli		
Gianfranco Toso		



A seguito della riunione del Tavolo interprofessionale dell'uva Brachetto, riunita il giorno 10 settembre 2013 presso la sede dell'Assessorato Agricoltura della Regione Piemonte, Corso Stati Uniti 21 - Torino, e della firma dell'Accordo per la vendemmia 2013, la parte agricola riunita alla presenza dell'Assessore Regionale Claudio Sacchetto ha convenuto il seguente accordo:

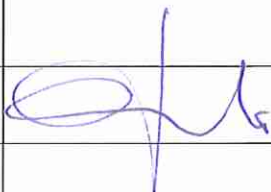
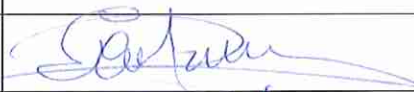



**RITIRO E COMPENSO DELLE UVE DELLA VENDEMMIA 2013
DESTINATE ALLE PRODUZIONI ESCLUSE DALLA D.O.C.G. BRACHETTO
D'ACQUI E DALLA D.O.C. PIEMONTE BRACHETTO**

Le Cantine Cooperative si rendono disponibili a ritirare le uve della vendemmia 2013 di tutti i produttori destinate alle produzioni escluse dalla D.O.C.G. Brachetto d'Acqui e dalla D.O.C. Piemonte Brachetto (superi) ad un prezzo minimo garantito di € 40 + IVA al quintale.

Torino, 10 settembre 2013

Letto, firmato e sottoscritto

PARTE AGRICOLA

Nome	Organismo / Azienda	Firma
Pierluigi Botto		
Francesco Giaquinta	CONFISARECULTURA	
Paolo Maccario		
Evasio Polidoro Marabese		1 delegato Dol. Paolo Marabese
Silvano Marchetti		
GianPaolo Menotti		
Elio Pescarmona	TRE SECOLI SPA	
Carlo Ricagni	CIA	PER DELEGATI 
Paolo Ricagno	Leupia Alpan	
Roberto Cabiale	COLDIRETTI	

PARTE INDUSTRIALE

Nome	Organismo / Azienda	Firma
Mauro Arione		
Germano Bosio		
Piergiorgio Cane		
Alberto Canino		
Alberto Lazzarino		
Michela Marengo		
Massimo Marasso		
Filippo Mobrici		
Gianni Marzagalli		
Gianfranco Toso		

